

Direzione Progettazione, Nuovi Impianti e Misura Gas

DETERMINA N° 2/2024 del 06/02/2024

OGGETTO: APPALTO SPECIFICO N. 4 relativo ad Accordo Quadro per la fornitura, posa in opera e messa in servizio di gruppi di misura del gas della classe G4 e G6 conformi all'allegato "A" della Delibera 631/2013/R/GAS con predisposizione all'attività di telelettura e telegestione (Rif. Contratto AQ del 20.10.2020 in notar Franco Salerno Cardillo, repertorio n. 19776 raccolta 10678 registrato a Palermo al n. 28296 serie 1T il 04.11.2020 - CIG 8062834D17).

Ditta Aggiudicataria: PIETRO FIORENTINI S.p.A. di Arcugnano (VI)

CIG Appalto specifico N. 4: A008BB17BA.

Importo massimo presunto Appalto Specifico N. 4: Euro 229.151,470=, IVA esclusa, comprensivo di oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale.

ORDINE/CONTRATTO: Lettera d'ordine prot. N. 4023-USC del 22/09/2023.

Determina di approvazione richiesta di rinegoziazione condizioni economiche.

Il Direttore Progettazione, Nuovi Impianti e Misura Gas, esamina la nota pervenuta dal RUP Ing. Germana Poma in relazione alla procedura in oggetto, Accordo Quadro per la fornitura, posa in opera e messa in servizio di gruppi di misura del gas della classe G4 e G6 conformi all'allegato "A" della Delibera 631/2013/R/GAS con predisposizione all'attività di telelettura e telegestione - CIG 8062834D17 – aggiudicata alla società PIETRO FIORENTINI S.p.A. di Arcugnano (VI) che ha offerto un ribasso del 50,50%, ed all'ordine prot. N. 4023-USC del 22/09/2023 relativo all'affidamento dell'Appalto Specifico n. 4 CIG A008BB17B, di importo € 229.151,47 oltre IVA, in seguito al quale il Fornitore ha presentato richiesta di rinegoziazione delle condizioni economiche, con nota prot. n. 21732-PEC/2023 del 05/10/2023.

Il Responsabile del procedimento, comunica quanto segue:

- a seguito di avvio dell'esecuzione del contratto sotto le riserve di legge, giusto verbale dell'8 settembre 2023, i lavori sono iniziati l'11/09/2023 ed ultimati il 03/11/2023;
- il contratto al Fornitore Pietro Fiorentini S.p.A., aggiudicatario dell'Accordo quadro, è stato formalizzato con lettera di conferimento d'ordine prot. n. 4023-USC del 22/09/2023;
- il Fornitore, con nota prot. n. 21732-PEC/2023 del 05/10/2023, accettando l'ordine, ha richiesto "un tavolo di confronto al fine di convenire ad una ridefinizione degli importi contrattuali, in considerazione della prevista clausola contrattuale di revisione dei prezzi e degli aumenti di costi

che hanno investito il settore e che dalla data di sottoscrizione del contratto (20.10.2020), hanno subito un insindacabile e cospicuo aumento”.

- con nota del 08/01/2024 (ns. Prot. N. 320-PEC/2024 di pari data), la Pietro Fiorentini S.p.A. ha presentato una prima relazione di analisi delle variazioni di prezzo delle materie prime, di cui in allegato, relative ad acciaio, ottone, carbonato di litio per le batterie, materiali plastici e gomma sintetica, nonché dei costi di trasporti e logistica e dell'energia, in forte aumento per il periodo dal 2020 ad inizio 2022, dichiarando un aumento dei prezzi per la sola fornitura dei misuratori G4 e G6 del 9,90%;
- con successiva nota del 25/01/2024 (ns. Prot. N. 2150-PEC/2024 di pari data), ha trasmesso una seconda “Analisi materie prime”, anch’essa allegata, estendendo il periodo di riferimento da maggio 2021 a dicembre 2023;
- lo scrivente RUP ha quindi avviato apposita istruttoria, con il supporto del DEC, per la verifica della legittimità e della correttezza dell’istanza di riconoscimento della revisione dei prezzi richiesta dall’aggiudicataria ed ha verificato la documentazione tra cui:
 - la dichiarazione del Fornitore sull’aumento dei prezzi e relative analisi sulla variazione dei prezzi delle materie prime, prodotte dallo stesso;
 - il documento edito dalla Società GAD di Milano (2023CCR – Construction Cost Report – Dicembre 2023), con l’approfondimento relativo alla variazione dei prezzi nel mercato italiano delle costruzioni, attestante l’aumento dei prezzi nel periodo 2020-2023;
 - l’indagine della Banca d’Italia sui trasporti internazionali di merci relativa al 2022, pubblicata in data 8 giugno 2023;
 - il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) emesso in data 04/04/2022, pubblicato sulla G.U. n. 110 del 12/05/2022, e delle tabelle ivi allegate, riguardante la rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi;
 - il “Prezzario Unico Generale per i Lavori Pubblici Anno 2022” pubblicato dall’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - AREA 5 della Regione Siciliana, in atto vigente, aggiornato ai sensi del comma 2 art. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022, approvato favorevolmente dalla Commissione ex art. 2 della legge regionale n. 20 del 21 agosto 2007 in data 28/06/2022, adottato con il Decreto n.17/Gab. dell’Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità del 29/06/2022;
 - i prezzari, parimenti pubblicati il 28/06/2022 dall’Assessorato Regionale, riguardanti i prezzi elementari di manodopera, noli e materiali elementari;
 - i costi dei materiali, noli e trasporti quotati dalla Commissione Regionale prezzi, di cui alla circolare del Ministero dei LL.PP. n° 505/I A.C. del 28/01/1977 e nuova regolamentazione di cui alla circolare Ministero LL.PP. n° 705 U.L. del 18/4/1984, per il bimestre Novembre-Dicembre 2022, approvati in data 10/05/2023.

Considerato che:

- *dalla data del contratto (20.10.2020), si rileva che sono in atto pregiudizievoli fenomeni inflattivi e difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, che stanno producendo straordinari incrementi dei prezzi di acquisto praticati dalle aziende fornitrici, nazionali ed estere; in particolare, si registra un significativo mutamento delle condizioni di mercato riguardanti l'acciaio, il rame, i materiali plastici e i loro derivati, i prodotti petroliferi, con una variazione media in aumento dei relativi costi che sta determinando un'alterazione dell'equilibrio contrattuale, con possibile pregiudizio economico per l'appaltatore;*
- *l'esito dell'istruttoria condotta dallo scrivente RUP, sulla base delle fonti ufficiali sopra elencate, ha confermato, per il periodo di riferimento considerato - da ottobre 2020 a ottobre 2023 - la veridicità e la congruità dell'analisi delle variazioni dei prezzi delle materie prime, dei trasposti e dell'energia, riportate nei documenti prodotti dal Fornitore;*
- *dall'analisi degli andamenti dei prezzi per il periodo dal 2020 ad inizio 2022, viene evidenziato un forte aumento, relativo ad acciaio, ottone, carbonato di litio per le batterie, materiali plastici e gomma sintetica; tale crescita per i prezzi viene confermata nel secondo semestre 2022 per l'alluminio, dell'ottone, acciaio e ghisa, mentre si evidenziano andamenti decrescenti nel secondo semestre 2022 e nel 2023, con valori medi dei prezzi di acquisto di tali materie prime che si attestano intorno al 15%, o di poco superiori, rispetto a maggio 2021, già superiore rispetto a novembre 2020;*
- *per l'energia elettrica, dopo il picco registrato ad agosto 2022, il PUN (prezzo unico nazionale) è risultato più stabile nel 2023 a livelli comunque superiori rispetto al 2021 e circa il doppio rispetto a novembre 2020;*
- *secondo l'indagine della Banca d'Italia sui trasporti internazionali di merci relativa al 2022, l'incidenza dei costi di trasporto sul valore delle merci esportate e importate dall'Italia è salita per il terzo anno consecutivo, rispettivamente al 3,5 e 5,0 per cento (da 3,4 e 4,8 nel 2021): in termini reali, nel 2022 si è registrato un incremento di quasi il 20% dei costi medi stradali per tonnellata, dovuto ai più elevati prezzi dei carburanti (la cui frenata è avvenuta a fine 2023), pur contenuti dagli interventi governativi, ed al rincaro dei costi di manutenzione; i noli navali container hanno avuto invece nel 2022 aumenti di entità contenuta in termini nominali rispetto all'anno precedente, caratterizzato da rialzi eccezionali, stimando ribassi nel 2023 – confermati dal reale trend - tali da riportare i noli verso valori prossimi alla media storica degli ultimi anni;*
- *per la definizione della percentuale di revisione dei prezzi di fornitura e messa in servizio dei misuratori – con un aumento per la sola fornitura del 9,90% dichiarato dal fornitore - sono stati presi a riferimento i seguenti indici calcolati dall'Istituto Nazionale di Statistica:*
 - ✓ *l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi;*
 - ✓ *l'indice dei prezzi alla produzione dell'industria (PPI);*
 - ✓ *l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), sia Generale che Trasporti;*

- i suddetti indici di riferimento, considerando come mese di adeguamento quello di ottobre 2023, sono stati calcolati sul periodo compreso tra il mese di ottobre 2020 e quello di Ottobre 2023, ed ha evidenziato le seguenti percentuali di aumento, tutte superiori al 9,90% dichiarato dal Fornitore:
 - ✓ per il FOI, una variazione pari a +16,9 %;
 - ✓ per il PPI, una variazione pari a +16,7%;
 - ✓ per il NIC-Generale e il NIC-Trasporti, una variazione rispettivamente pari a 17,2% e +23,6%.

Valutato che l'istruttoria condotta ha portato, per quanto esposto, alla condivisione delle ragioni evocate dal Fornitore, ritenendo congrua la percentuale di aumento del 9,90% richiesta per la mera fornitura dei contatori, da utilizzare per le nuove analisi delle relative voci di fornitura e messa in servizio per misuratori rispettivamente di classe G4 e G6, e reputando la necessità della revisione dei prezzi, in virtù dell'applicazione del D.L. 50/2022, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2022 n. 91.

Considerato inoltre che:

- al fine della revisione prezzi ai sensi del D.L. 50/2022, occorre applicare il "Prezzario Unico Generale per i Lavori Pubblici Anno 2022" pubblicato dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - AREA 5 della Regione Siciliana, vigente nell'anno 2023, e che, per i lavori non contemplati nell'elenco prezzi regionale, vanno effettuate apposite analisi utilizzando i prezzari, parimenti pubblicati il 28/06/2022 dall'Assessorato Regionale, riguardanti i prezzi elementari di manodopera, noli e materiali elementari, e tenendo conto dei costi dei materiali, noli e trasporti quotati dalla Commissione Regionale prezzi, di cui alla circolare del Ministero dei LL.PP. n° 505/I A.C. del 28/01/1977 e nuova regolamentazione di cui alla circolare Ministero LL.PP. n° 705 U.L. del 18/4/1984, per il bimestre Novembre-Dicembre 2022, approvati in data 10/05/2023;
- a seguito dell'esito dell'istruttoria, il sottoscritto RUP ha chiesto quindi al DEC di procedere alla determinazione del maggior compenso da riconoscere all'operatore economico, Pietro Fiorentini S.p.A., al netto del ribasso d'asta, nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse disponibili, derivante dall'applicazione dei prezzari aggiornati, sopra richiamati, sulla base delle scritture contabili riguardanti le lavorazioni eseguite, e contabilizzate dal DEC dal 11/09/2023 fino allo 03/11/2023;
- il DEC, effettuata la revisione dei prezzi elaborati sulla base dei prezzari aggiornati e delle relative analisi prezzi, tenuto conto anche della variazione in aumento del 9,90% dichiarata dal Fornitore per i prezzi dei misuratori G4 e G6, ha presentato la documentazione contabile straordinaria in questione, compilata sulla base dei nuovi prezzari, ai sensi del comma 2 e comma 6 bis del citato art. 26 del D.L. 50/2022, ivi compresa l'elaborazione del certificato di pagamento straordinario (già ridotto al 90% dell'importo quantificato sulla base della contabilità aggiornata per effetto dell'applicazione del D.L. 50/2022), di cui si allega il quadro di raffronto.

Preso atto dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) straordinario, afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal DEC, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure relativo all'appalto in epigrafe, redatto, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i nuovi prezziari aggiornati, in attuazione all'articolo 26 comma 2 del decreto legge 17/05/2022 n. 50, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2022 n. 91, con cui è possibile quantificare i maggiori importi spettanti.

Considerato che:

- i suddetti maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezziari aggiornati, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse disponibili, ai sensi dell'art. 26 comma 6 bis del D.L. 50/2022;
- la suddetta legge prevede che, nel caso in cui il lavoro sia stato eseguito entro il 31/12/2023 e per lo stesso sia già stato adottato il SAL ed emesso contestuale certificato di pagamento, venga emesso un secondo Certificato di pagamento "straordinario", applicando i nuovi prezziari, in osservanza a quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 26 del D.L. 50/2022;
- dai conteggi eseguiti, riportati nel suddetto SAL straordinario, l'ammontare complessivo dell'importo di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 risulta, al netto del ribasso formulato in sede di offerta del 50,5%, pari a € 21.664,81 (euro ventunomilaseicentosessantaquattro/81), già ridotto del 10% dell'importo quantificato e al lordo della ritenuta dello 0,50%, per il quale dovrà emettersi Certificato di pagamento straordinario;
- la presente modifica contrattuale rientra nelle fattispecie di cui all'art. 106, comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e che la variazione in aumento e la conseguente quantificazione del nuovo corrispettivo non alterano la natura del contratto.

Valutato che detto importo di revisione, così calcolato, è ritenuto conforme ai dettami dell'art. 26 del D.L. n. 50 del 17 maggio 2022.

Verificato altresì che la maggiore spesa di € 21.664,81, derivante dalla revisione dei prezzi applicata ai sensi del D.L. n. 50/2022, rientra nell'importo del quadro economico approvato con Delibera del C.d.A. N. 78 del 24/07/2023, ed inoltre è contenuta nei limiti di spesa previsti nel quarto appalto specifico, di importo massimo € 229.151,470 oltre IVA, per cui non è necessaria alcuna variante all'ordine.

Premesso tutto quanto esposto, si chiede di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legge 17/05/2022 n. 50, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2022 n. 91, la revisione dei prezzi richiesta dalla società Pietro Fiorentini S.p.A. nell'ambito dell'APPALTO SPECIFICO N. 4, CIG A008BB17BA, relativo all'Accordo Quadro per la fornitura, posa in opera e messa in servizio di gruppi di misura del gas della classe G4 e G6 conformi all'allegato "A" della Delibera 631/2013/R/GAS con predisposizione all'attività di telelettura e telegestione, a seguito della valutazione effettuata sulla base della

documentazione resa disponibile dal Fornitore e degli esiti della relativa istruttoria condotta.

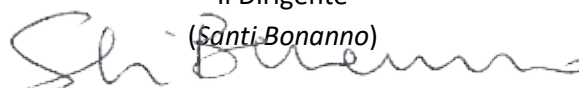
Il Direttore Progettazione, Nuovi Impianti e Misura Gas, nell'ambito delle deleghe conferitegli e nel rispetto della nomina di procuratore della società, compresa la firma e la rappresentanza sociale, per lo svolgimento di compiti e categorie di atti, in accordo alla Delibera n. 148/2021 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15/12/2021, preso atto di quanto sopra relazionato

DETERMINA DI

- Approvare la revisione prezzi proposta per l'appalto specifico in argomento, CIG A008BB17BA, affidato alla Società PIETRO FIORENTINI S.p.A., nella misura determinata in esito all'istruttoria compiuta dal RUP, che ha portato alla condivisione delle ragioni evocate dal Fornitore, ritenendo congrua la percentuale di aumento del 9,90% richiesta per la mera fornitura dei contatori, da utilizzare per le nuove analisi delle relative voci di fornitura e messa in servizio per misuratori rispettivamente di classe G4 e G6, e reputando la necessità della revisione dei prezzi, in virtù dell'applicazione dell'art. 26 del D.L. 50/2022, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2022 n. 91 ed aggiornato con la legge di bilancio 2023 (legge n. 197/2022) che ha inserito, tra gli altri, il comma 6 bis all'art. 26, sostanzialmente estendendo lo speciale meccanismo di aggiornamento dei prezzi, previsto per i lavori eseguiti nel 2022, anche ai lavori eseguiti o contabilizzati nel 2023, precisando che detta variazione non varia l'importo massimo stimato del quarto appalto specifico e pertanto non occorre autorizzare ulteriore spesa rispetto alla Delibera del C.d.A. n. 78 del 27/07/2023 di approvazione dell'affidamento.
- Dare mandato, al RUP Ing. Germana Poma ed agli Uffici competenti, di attuare tutti gli adempimenti necessari e conseguenziali alla presente determina, in ossequio alla normativa vigente.

Direzione Progettazione,
Nuovi Impianti e Misura Gas

Il Dirigente


(Santi Bonanno)